



POESIA

MATEREO

di Roberto Garatti



"Materio" è il racconto di un gesto, di un flusso continuo di pensiero che è riuscito a imprimersi sulla carta. Sessanta componimenti, come "gl'ineestimabili secondi di vita" (cit. R. Kipling, "If") di cui il minuto si compone, per un lavoro tracciato da poche e semplici scelte: l'assenza totale di punteggiatura, il determinato tentativo di realizzare una trasposizione diretta del senso e dei suoi significati, dell'orizzonte immaginifico, delle visioni della mente, dello spirito e dell'anima. Un processo atto a mediare il ritmo della scrittura, rallentandola il meno possibile e interrompendola solo allo spontaneo sopraggiungere del "bianco lago del silenzio", preludio dichiarato al "punto inesorabile e assassino".

L'AUTORE

Roberto Antonio Dibitonto (lo pseudonimo "Garatti" proviene dal cognome materno) nasce a Milano nel 1982. Compone quest'opera tra il 2011 e il 2013, nei due anni che separano la sua fase di formazione teatrale e filosofica, presso l'Università Statale di Milano e l'Université Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, da quella professionale e di formazione musicale, presso la Civica scuola di Musica Claudio Abbado. Attualmente collabora con registi teatrali di respiro nazionale e si esibisce in Italia e in Europa con la band Sugar Daddy and the Cereal Killers.

Editore: **PROSPERO EDITORE**Pagine: **136**Formato: **10x16**Prezzo: **8.90 €**Pubblicazione: **29/09/2017**ISBN: **9788885491199**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA